



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SENATO DEGLI STUDENTI

Verbale dell'Adunanza Straordinaria del Senato degli Studenti

Martedì 17 Gennaio 2012

Verbale n. 1

In data **Martedì 17 Gennaio 2012** alle ore 17:00 è regolarmente convocato in seduta straordinaria e si riunisce il Senato degli Studenti presso la Sala Principi D'Acaja, nel Rettorato degli Studi di Torino, in via Via Verdi, 18, per discutere il seguente Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Relazioni dei rappresentanti degli studenti agli Organi Collegiali;
- 3) Discussione della proposta di rinnovo della convenzione delle Tessere Museo;
- 4) Nomina componenti delle Commissioni esterne al Senato;
- 5) Nomina componenti delle Commissioni interne al Senato;
- 6) Discussione delle situazione attuale in cui versa l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario piemontese;
- 7) Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza il Presidente del Senato degli Studenti, **Dott. Nicola MALANGA**.

Segretario verbalizzante è il Segretario del Senato degli Studenti, **Sig. Claudio BRASSO**.

Sono presenti i Senatori:

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione UniTO:

Matteo GRAGLIA (Medicina e Chirurgia Torino), Giulia MERCURI (Scienze M.F.N.), Matteo PIOLATTO (Economia).

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione EDiSU:

Alberto CAPISANI (Medicina e Chirurgia Orbassano), Valentina SCHIFANO (Giurisprudenza) .

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione CUS:

Davide Michele CAPONE (Medicina e Chirurgia Torino), Giulia Lucia CAVALOT (Medicina e Chirurgia Torino), Giorgio RUSSO (SUISM), Marco ZAFFINO (Giurisprudenza).

Rappresentanti in Senato Accademico:

Giuliano ANTONICIELLO (Scienze M.F.N.), Elena D'AMBROSIO (Medicina e Chirurgia Torino), Alberto FIERRO (Economia), Paola MERLO (Scienze Politiche), Silvia MIGNONI (Scienze della Formazione), Laura PATRUCCO (Medicina e Chirurgia Torino), Marco VIOLA (Lettere e Filosofia), Fabio ZILIO (Scienze Politiche).

Rappresentanti di Facoltà:

Gaia Barbara ALMIENTO (Lettere e Filosofia), Miriam BATTISTONI (Lingue e Letterature Straniere), Paolo BORTOLANI (Economia), Claudio BRASSO (Medicina e Chirurgia Orbassano), Vittorio CARMELLO (Medicina Veterinaria), Sara GIACOMELLO (Medicina e Chirurgia Torino), Francesca GOLZIO (Scienze della Formazione) Nicola MALANGA (Psicologia), Filippo MONTI (Scienze Politiche), Federica PEZZULICH (Giurisprudenza, sostituisce la sen. Pizzoleo), Alessio SANFILIPPO (Farmacia), Lorenzo SAVIO (Agraria), Lorenzo ZOPPI (Scienze M.F.N. sostituisce il Sen. Surano).

Risultano assenti i Senatori: Stefania PIZZOLEO (sostituita dalla Sen. Pezzulich), Francesco SURANO (sostituito dal Sen. Zoppi).

Alle ore 17.20, il Presidente dichiara aperta la seduta.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1) Comunicazioni del Presidente

Il presidente MALANGA comunica al Senato la decisione del Consiglio di amministrazione di UniTO consistente nel blocco del trasferimento di 50.000€ al Senato Studenti per il corrente mandato. Informa che questa decisione è motivata dalla presenza di un disavanzo di circa 139.000€ nella cassa del Senato da investire in servizi per gli studenti e di non aver potuto visionare il bilancio ufficiale in quanto non ancora fornito dagli uffici degli Organi Centrali. Come seconda comunicazione viene reso noto l'invito ricevuto dal Presidente per intervenire, con un discorso di circa otto minuti, all'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2011/2012 presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. A tale evento interverranno i "Ministri di Torino" ossia Renato Balduzzi, Ministro della Salute, Francesco Profumo, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed Elsa Fornero, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle pari Opportunità. A seguire avrà luogo un concerto dell' Orchestra degli Studenti del Conservatorio "Giuseppe Verdi".

Il Presidente ricorda la mancanza dei verbali del Senato degli Studenti numero 9, 10, 11, 14 dello scorso mandato e si impegna, a nome dell'ufficio di presidenza, di reperirli affinché possano essere approvati. Viene quindi descritto l'iter per la suddetta approvazione. Esso sussiste nell' inviare i verbali mancanti ai Senatori dello scorso e dell'attuale mandato. Se i Senatori dello scorso mandato non porranno obiezioni i verbali saranno da loro approvati. In questo caso la prossima seduta del Senato prenderà atto dell'avvenuta approvazione. Si impegna quindi a completare tale procedure entro la prossima riunione del Senato Studenti. Il Presidente informa inoltre della mancanza del foglio delle presenze relativo alla riunione del Senato Studenti svoltasi il 17/12/2010. A causa di ciò per quella riunione non sono stati erogati i gettoni di presenza.

Il Sen. CAPISANI domanda se a tale riunione fossero presenti solo gli studenti appartenenti alla lista di rappresentanza Obiettivo Studenti.

Il Presidente MALANGA afferma di non ricordarsi di questo avvenimento ma afferma che fu scritto il verbale della riunione in questione e che ad esso si farà fede per ricostruire le presenze.

Ricorda inoltre che il ruolo di Senatore degli Studenti è riconosciuto dalle istituzioni universitarie, ne consegue che possono essere richieste all'Ufficio di presidenza opportune giustificazioni per l'assenza dai corsi in caso di riunioni del Senato degli Studenti.

Infine il presidente domanda se siano presenti richieste da inserire al punto numero 7) "Varie ed eventuali" oppure se vi siano da effettuare delle variazioni sull'Ordine del Giorno.

Il Sen. FIERRO propone di spostare il punto numero 6) "Discussione sulla situazione attuale in cui versa l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario piemontese" dell'Ordine del Giorno dopo il punto numero 2) "Relazioni dei rappresentanti degli studenti agli Organi Collegiali". Tale richiesta esprime la volontà di permettere alla Sen. Schifano, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'EDISU, di intervenire su questo punto. La Senatrice necessita di allontanarsi dalla seduta prima del suo termine a causa di impegni inderogabili.

Il Presidente MALANGA chiede al Senato l'approvazione di tale modifica dell'ordine dei punti dell'OdG. La modifica viene approvata all'unanimità.

2) Relazioni dei rappresentanti degli studenti agli Organi Collegiali

Il Presidente MALANGA invita i rappresentanti degli studenti nel CdA di UniTo ad iniziare a relazionare.

Il Sen. ZAFFINO suggerisce di iniziare a relazionare dal CdA dal CUS di Torino e prende la parola. Afferma che il suddetto CdA versa in una strana condizione e non si riunisce da molto tempo né gli sono giunte notizie su quando si riunirà nuovamente.

La Sen. CAVALOT, a sua volta rappresentante degli studenti nel CdA del CUS Torino, informa il Sen. ZAFFINO di aver ricevuto una convocazione per il CdA che dovrebbe avere luogo il 23/01/2012.

Il Sen. RUSSO, anch'egli rappresentante degli studenti nel CdA del CUS, informa il Senato che il Presidente del CUS, Riccardo D'Elcio, ritiene di grande importanza i rapporti tra il CUS stesso e il Senato degli Studenti.

Il Presidente MALANGA a tale proposito propone di inserire nell'OdG della prossima riunione del Senato degli Studenti un intervento del Presidente D'Elcio.

La Sen. CAVALOT: propone di attendere il CdA del CUS Torino previsto per il 23/01/2012 e di capire, in tale sede, le intenzioni del Presidente D'Elcio.

Il Presidente MALANGA invita dunque a relazionare i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico di UniTo.

Prende la parola il Sen. VIOLA. Invita i presenti a completare e precisare ciò che andrà ad affermare. Dichiaro che ometterò molte delle emozioni percepite durante le ultime riunioni del suddetto Senato Accademico e si concentra quindi sul problema dei dipartimenti. Con la creazione dei nuovi dipartimenti vengono eletti direttori di dipartimento provvisori ad eccezione dei dipartimenti di area medica dove sono necessarie convenzioni con gli enti sanitari. Il Professor Ajani è stato incaricato di coordinare la commissione per la modifica del regolamento dei dipartimenti. In dicembre è stato deliberato che i lavori della commissione sono aperti a tutte le componenti che saranno oggetto del regolamento. Alla luce di tale delibera i ricercatori, i dottorandi e i precari hanno richiesto di partecipare alle attività della commissione. Sono stati istituiti tre gruppi di lavoro in seno alla commissione di modifica del regolamento e la priorità viene data ai regolamenti elettorali. A tale proposito avrà luogo una riunione il 06/02/2012.

Il Sen. ANTONICIELLO pone l'accento sulla fusione tra loro dei dipartimenti pre-riforma. L'accorpamento più rilevante è forse quello dei tre "vecchi" dipartimenti di fisica unificati in unico dipartimento. Anche in tal caso sarà necessario riscrivere i regolamenti del nuovo dipartimento.

Prende quindi la parola il Sen. FIERRO come rappresentante presso il Senato Accademico dell' UniTo. Afferma che durante la penultima riunione del Senato Accademico è stata discussa la mozione sul caso EDISU, condivisa dal Magnifico Rettore e da tutto il Senato. Essa denuncia la gravissima situazione attuale. È stato quindi ricordato l'accordo che prevede lo stanziamento di 10.000.000€ da parte degli Atenei piemontesi per l'Ente per il Diritto allo Studio. Il Senatore descrive la discussione relativa al corso di Laurea in Lingue Orientali, Asia e Africa. Il Preside della Facoltà di Lingue, il professor Bertinetti ha infatti richiesto una modifica dell' offerta formativa della Facoltà di Lingue con la conseguente eliminazione del suddetto Corso di Laurea. La stragrande maggioranza dei componenti del Senato Accademico si sono mostrati contrari. I Senatori Accademici appartenenti alla lista di rappresentanza studentesca "Studenti Indipendenti" hanno richiesto il permesso per un intervento dei rappresentanti degli studenti della Facoltà di Lingue durante la scorsa riunione del Senato Accademico. Tale permesso è stato loro concesso e i suddetti rappresentanti della Facoltà di Lingue hanno potuto esprimere le loro contrarietà su questa eliminazione. Essi si sono dichiarati estranei alle accuse e alle inimicizie tra docenti che con la riforma di cui accennato dal Sen. Viola avrebbero cambiato dipartimento di afferenza.

La Sen. CAVALOT fa presente il grave problema del blocco dei tirocini al quarto anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino. Non è ancora noto se tali attività potranno riprendere regolarmente a Marzo, la Senatrice domanda quindi se tale argomento è stato discusso in Senato Accademico. Motiva tale preoccupazione con l'eventualità che questa situazione di emparse comporti un ritardo nel conseguimento della Laurea da parte degli studenti interessati e propone quindi di portare una mozione in Senato Accademico.

Il Sen. MALANGA chiede alla Senatrice Cavalot di esplicitare la richiesta effettuata durante il precedente intervento.

La Sen. CAVALOT chiede semplicemente che questa situazione dei tirocini sia tenuta presente.

Il Presidente MALANGA chiede se la Senatrice Cavalot ritiene necessario che tale argomento sia inserito nell'Ordine del Giorno della prossima riunione del Senato Studenti.

Il Sen. CAPISANI richiede che il problema venga affrontato dai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico.

Il Sen. ZILIO affronta la questione dell'incremento del numero di iscritti al primo anno delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e dei problemi conseguenti ai ripescaggi.

Il Sen. CAPISANI afferma che i ripescati sono a tutti gli effetti studenti come chi ha avuto accesso al Corso di Laurea all'inizio dell'anno accademico, tuttavia sono esonerati dalla frequenza dai corsi che non hanno potuto seguire prima del ripescaggio.

Il Presidente MALANGA chiede di esprimere una richiesta chiara in merito o di proseguire con le relazioni dei rappresentanti degli studenti negli Organi Collegiali.

Il Sen. CAPISANI sostiene che il problema non sussista e che verrà discusso in seno alle Facoltà di appartenenza dei suddetti ripescati.

Il Sen. BRASSO concorda con quanto affermato dal Sen. Capisani.

Il Presidente MALANGA chiede di relazionare ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione di UniTO.

Il Sen. GRAGLIA afferma che non ci sia nulla da riferire al Senato Studenti in quanto la maggior parte delle discussioni della scorsa riunione del CdA hanno riguardato problemi relativi ai master e altre questioni non significative.

La Sen. MERCURI si discosta dall'intervento del Sen. Graglia poiché ritiene sia importante rendere consapevoli i Senatori degli Studenti in merito alle difficoltà emerse dal bilancio di previsione per quest'anno. Inoltre ribadisce l'importanza del finanziamento di 10.000.000€ che gli Atenei piemontesi, cioè l'Università degli studi di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università del Piemonte Orientale, hanno destinato all'EDiSU e afferma che prima del bilancio consultivo non si potranno fare previsioni su come i tagli imposti della riforma Gelmini e dall'ultima manovra finanziaria del Governo si ripercuoteranno sulla qualità della didattica e della ricerca. Si stima che non ci sarà nessun avanzo di bilancio nel bilancio di ateneo, fatto inusuale. Quest'anno la situazione potrebbe essere peggiore dell'anno accademico appena trascorso, già di per sé critico.

Il Presidente MALANGA chiede di relazionare ai rappresentanti degli studenti nell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario piemontese.

Il Sen. CAPISANI prende la parola e informa il Senato Studenti che lo scorso 23 Dicembre non è avvenuta l'approvazione del bilancio ed è stata rimandata al 10 Gennaio. Gli enti statali dovrebbero chiudere il bilancio entro il 31 dicembre, se ciò non avviene si procede con la modalità dei "dodicesimi". L'ente deve quindi procedere di mese in mese con una disponibilità finanziaria per ciascun mese pari a 800.000€, ossia un dodicesimo di quanto previsto dal bilancio provvisorio. Ciò implica che per l'Ente non è possibile stipulare contratti con un costo superiore a tale cifra. Tali fondi in realtà sono appena sufficienti per le spese di auto-mantenimento. Si tratta quindi di una situazione di stallo, possibile ma difficile da mantenere. Tutto il Consiglio di Amministrazione dell'EDiSU concorda sulla necessità di modificare radicalmente il bando in modo che criteri molto più selettivi di quelli attuali limitino fortemente l'idoneità alla borsa.

Il Senatore fa inoltre presente che i 10.000.000 che gli Atenei piemontesi dovrebbero destinare all'EDiSU sono proprietà del MIUR e non è certo che il ministero li voglia definitivamente stanziare ai suddetti Atenei potrebbe infatti, senza alcun preavviso, decidere di destinarli in altro modo. Con queste preoccupazioni motiva la posizione di forte sfiducia nei confronti di questo finanziamento propria della lista di rappresentanza studentesca Obiettivo Studenti. Sostiene che è molto probabile che il Ministro Profumo impiegherà la suddetta cifra per altri scopi e che è quindi necessario porre sufficiente attenzione a tale eventualità.

Il Presidente MALANGA domanda ai Senatori degli studenti rappresentanti nel CdA di UniTO se ci sono ulteriori informazioni riguardo questi finanziamenti.

Il Sen. VIOLA ribadisce che si tratta di un'iniziativa del Rettore Pellizzetti.

Il Sen. CAPISANI afferma che la disponibilità dei 10.000.000€ da destinare all'EDiSU è stata ventilata dal Rettore Pellizzetti in un'intervista ma ciò non significa che la somma sia realmente disponibile. Forse tale dichiarazione è da mettere in relazione con la campagna elettorale per l'elezione del Rettore, una dichiarazione di questo tipo potrebbe influenzare la decisione degli elettori. Si rivolge quindi ai rappresentanti degli Studenti in Senato Accademico per chiedere loro se si sia deliberato che tali fondi sono già stati destinati all'EDiSU e ribadisce la differenza tra fatti e intenzioni nonché il forte fattore di distorsione della verità rappresentato dalla imminente campagna elettorale per l'elezione del Rettore. Aggiunge che vi è una forte strumentalizzazione da parte dei politici in merito ai finanziamenti per l'EDiSU e che ne è un chiaro esempio la volontà espressa dal Sindaco Fassino di impegnarsi per tale ente. Il Senatore però ritiene che un comune non dovrebbe finanziare un ente regionale.

Il Sen. VIOLA ritiene che, venendo aiutata dagli Atenei piemontesi, la Regione potrebbe essere deresponsabilizzata da un suo compito costituzionale, tuttavia si è iniziato a fare menzione ai suddetti 10.000.000€ ben prima che esplodesse il caso mediatico relativo alle difficoltà dell'EDiSU. Il Politecnico di Torino, con l'intervento del ProRettore Gilli, subentrato al Rettore, ora Ministro, Profumo si è espresso a favore del trasferimento. Tale somma è già stata destinata dal MIUR agli Atenei piemontesi per interventi volti ad accrescerne la dimensione di internazionalità.

Il Presidente MALANGA dà la parola al Sen. Graglia.

Il Sen. GRAGLIA sostiene che l'Università non si muoverà se la Regione non si muoverà contemporaneamente e che è quindi necessario un incontro tra la Regione e gli Atenei piemontesi per evitare che tali enti si scarichino a vicenda la responsabilità per l'intervento a favore dell'EDiSU.

Il Sen. CAPISANI ribadisce che il suo intento è lo stesso di quello espresso dai Senatori appartenenti alla lista di rappresentanza "Studenti Indipendenti" ossia, come dichiara di aver sempre cercato di fare, cercare di ottenere una borsa di studio per tutti gli aventi diritto e che le sue perplessità sono solo un tentativo per indurre tutti i presenti ad essere il più realisti possibili.

La Sen. SCHIFANI esprime le proprie perplessità sulla possibilità di non trasferimento dei 10.000.000€ all'EDiSU. Le maggiori responsabilità sono da attribuire ai tavoli di trattative che non hanno portato ai risultati attesi: ad esempio gli enti che si erano riproposti di finanziare l'Ente, in primis la Regione e la Fondazione San Paolo, si sono sottratti a tale impegno. Ne consegue che fino ad oggi l'Università degli Studi di Torino è l'unico ente che ha mantenuto le sue posizioni senza venir meno agli impegni presi. La Senatrice ritiene quindi che i Senatori degli studenti non dovrebbero solo preoccuparsi per il finanziamento all'EDiSU bensì dovrebbero impegnarsi affinché l'Università non venga meno. Propone quindi che si faccia perno sulle dichiarazioni già avvenute, spingendo i Rettori degli Atenei piemontesi a fare del loro meglio per garantire i fondi promessi. Ricorda che il problema EDiSU è di centrale importanza poiché vi sono ottomila studenti borsisti, idonei ma non beneficiari, in attesa e prega il Presidente Malanga di fare pressione, ove possibile, affinché l'iniziativa descritta dal Rettore di UniTO sia portata avanti.

Il Presidente MALANGA rammenta che il Sen Fierro ha precedentemente chiesto di parlare del problema EDiSU dopo il punto 2) dell'Ordine del Giorno e chiede quindi di passare al punto 6) "Discussione sulla situazione attuale in cui versa l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario piemontese".

6) Discussione della situazione attuale in cui versa l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario piemontese

Il Sen. ANTONICIELLO, che aveva già richiesto di intervenire dopo la Sen. Schifano, prende la parola ma dichiara di poter iniziare a parlare direttamente del punto 6) dell'OdG.

Il Senatore chiede il permesso di leggere la bozza di un comunicato in merito al punto 6) prodotto dalla lista di rappresentanza "Studenti Indipendenti"

Il Presidente MALANGA chiede al Senatore Antoniciello, prima di procedere alla lettura del comunicato, di introdurre il comunicato introducendo il punto 6) dell'Ordine del Giorno.

Il Sen. ANTONICIELLO ricorda la mozione recentemente approvata dal Senato Accademico in cui si pone un forte accento sulla mancanza dei 30.000.000€ necessari affinché l'EDiSU possa espletare i propri compiti e sottolinea che si tratta di una priorità non negoziabile. Il Senatore afferma inoltre che le borse di studio sono un ritorno economico per la regione dove vengono erogate in quanto gli studenti fuorisede che ne usufruiscono costituiscono un importante incentivo per lo sviluppo dell'economia della regione stessa. Uno studio del Politecnico di Torino ha affermato che il ritorno economico per la regione è stimato tra le cinque e sei volte l'importo della borsa stessa. Il Senatore chiede quindi di procedere alla lettura del comunicato la cui idea di base è quella di far sentire la voce del Senato Studenti oltre a quella del Senato Accademico.

Il Presidente MALANGA glielo concede.

Il Sen. ANTONICIELLO legge il testo dell'Allegato1 e dichiara di aver stilato anche un piccolo elenco delle dichiarazioni dei componenti della Giunta Regionale e di poter inviare, agli interessati, un riassunto della rassegna stampa in merito al caso mediatico EDiSU. Afferma che nel comunicato sono state riprese le linee guida della mozione del Senato Accademico ossia porre l'accento sulla priorità non negoziabile delle borse di studio e che si definisce intollerabile la situazione attuale caratterizzata dalla consapevolezza di non poter erogare la stragrande maggioranza delle borse di studio ad Anno Accademico già iniziato, costringendo molti studenti ad interrompere gli studi. Il Senatore conclude l'intervento chiedendo se vi siano richieste per degli emendamenti sul testo prima di procedere all'approvazione da parte dei Senatori presenti.

Il Sen. CAPISANI si dichiara abbastanza d'accordo anche se cambierebbe l'inciso sul Consigliere Regionale Elena Maccanti. Dichiara di averla incontrata in numerose occasioni e di essersi reso conto del massimo impegno possibile mostrato del Consigliere nel cercare soluzioni e compromessi. Ricorda che, facendo lei parte di una determinata lista politica, deve attenersi al fatto che la lista non abbia scelto come priorità il diritto allo studio universitario. Dissente quindi fortemente dall'inciso presente nella bozza di comunicato.

Il Presidente MALANGA chiede quindi se, come modifica sia sufficiente eliminare la suddetta citazione.

Il Sen. CAPISANI chiede non solo di eliminare l'inciso ma di modificare la parte in cui si accenna ad altri fondi destinati altre spese pubbliche e domanda se, con quest'ultimo riferimento, si voglia implicitamente intendere il TAV.

La Vicepresidente ALMIENTO spiega che ci si riferisce alla costruzione di un edificio per la Regione.

Il Sen. ANTONICIELLO spiega che si fa riferimento a tutte le spese che hanno avuto la precedenza sul diritto allo studio universitario.

Il Sen. CAPISANI chiede di esplicitare e chiarire l'affermazione del Sen. Antoniciello.

La Sen. MERLO propone che il Senato Studenti approvi la stessa mozione del Senato Accademico.

Il Sen. GRAGLIA chiede un chiarimento relativamente alla possibilità di approvare il comunicato prodotto dagli "Studenti Indipendenti" durante l'attuale riunione del Senato Studenti ritiene infatti che la bozza del comunicato vada discussa maggiormente e che Senatori afferenti a diverse liste di rappresentanza si incontrino per riscriverlo. Chiede quindi ai Senatori di scegliere tra due possibilità la riscrittura del comunicato o l'approvazione della mozione del Senato Accademico.

Il Sen. MONTI chiede al Sen. Capisani di chiarire quali passaggi ritiene diffamatori o scortesi e ricorda che viene riportata una dichiarazione. Non approva l'opzione di votare ciò che ha detto il Senato Accademico poiché è compito del Senato Studenti esprimersi con una posizione propria, forte e chiara evitando quindi di tirarsi indietro per paura di alterare equilibri politici.

Il Sen. ZILIO ritiene che non esplicitare, scrivendo nome e cognome di chi ha formulato un'affermazione, ha fatto delle scelte politiche ben precise o ancora ha utilizzato soldi pubblici per opere non necessarie o per scopi personali, talvolta illegali, sia un atto di viltà da parte del Senato degli Studenti, un tentativo di nascondersi nell'ombra. È invece compito del Senato degli Studenti mostrare con veemenza la propria rabbia nei confronti delle istituzioni che non garantiscono i fondi per il diritto allo studio.

La Sen. D'AMBROSIO invita ad arrivare una decisione durante la presente seduta del senato poiché la situazione è delicata e impellente quindi non è possibile attendere ancora per produrre un comunicato. Sostiene inoltre che i Senatori dovrebbero cercare non solo di cassare parti della bozza del comunicato ma di apportare modifiche ad essa e ribadisce che non sia possibile approvare la mozione firmata dal Rettore Pellizzetti ma sia necessario elaborare qualcosa in qualità di rappresentanti degli studenti.

Il Sen. GRAGLIA ritiene che il tempo per fare ciò, durante la presenta seduta, non sia sufficiente per scrivere un comunicato veritiero ed efficace. Il comunicato letto ha toni molto forti e mette in luce divergenze tra le liste di rappresentanza. Propone quindi di rimandare e di proseguire nella riunione seguendo l'OdG.

Il Presidente MALANGA dichiara la volontà di istituire una commissione interna al senato che si occupi della questione EDISU e chiede quindi se ci sono altre proposte relativamente alla bozza del comunicato. Egli stesso propone che alcune persone delle varie liste lavorino insieme per modificarlo durante la riunione e approvarlo al termine della seduta. Ciò è possibile se, come ritiene, le modifiche siano lievi e non sostanziali. La commissione potrebbe successivamente rivedere questioni spinose come i criteri di idoneità, tra cui quelli di merito, per la richiesta borse di studio nei mesi successivi. Il Presidente è convinto però che il comunicato debba uscire il più presto possibile.

Il Sen. ZAFFINO dichiara di essere spaventato dall'eccesso di formalità che caratterizza la presente riunione del Senato degli Studenti e di appoggiare la proposta del Presidente di procedere subito con la modifica della bozza del comunicato. Non crede infatti che i Senatori debbano pensare ora a cosa dire o scrivere poiché, dovrebbero già avere un'opinione chiara a riguardo del problema EDISU. L'unica difficoltà può essere rappresentata dalla forma del comunicato, non dal contenuto.

Il Vicepresidente BORTOLANI formula un controproposta consistente, qualora non si giunga subito a un accordo, nel delegare alla "Commissione EDISU" il compito di scrivere il comunicato.

Il Presidente MALANGA invita ad essere brevi nella discussione.

La Sen. SCHIFANO domanda se vi sia o meno condivisione sostanziale sul testo della bozza del comunicato. In tal caso si potrebbe procedere con le modifiche e con l'approvazione. Le modifiche potrebbero consistere nell'aggiungere dati nell'introduzione ma non nel togliere la citazione del Consigliere Maccanti poiché da quest'ultima non ha percepito disponibilità. Ricorda che, in quanto studenti, il diritto allo studio dovrebbero essere una priorità, così come sottolineato nella bozza del comunicato. Concorda con il Presidente Malanga nell'affermare che la "Commissione EDISU" sarà istituita con altri scopi e che attenderne la riunione dilaterrebbe eccessivamente i tempi per produrre un comunicato condiviso. Tale ritardo, data la presenza di "studenti sulla strada", non sarebbe accettabile.

Il Sen. VIOLA ringrazia il Sen. Capisani per essere sostanzialmente d'accordo con il testo della bozza del comunicato e per aver proposto degli arricchimenti. Afferma che il Sen. Antoniciello avrebbe dovuto mandare la bozza del comunicato prima della riunione del Senato Studenti, tuttavia ciò non è stato possibile a causa delle ristrettezze del tempo a sua disposizione. Il Senatore ritiene che Febbraio potrebbe essere troppo tardi per diffondere il comunicato e che sia quindi preferibile affrontare subito e in modo diretto la questione.

Il Sen. CAPISANI risponde al Sen. Viola affermando di essere sostanzialmente d'accordo, ma che debbano essere apportate delle modifiche. Dichiara che non ci sono contrarietà nel ribadire che la Giunta regionale presieduta dal Governatore Cota non ha destinato finanziamenti per l'EDISU poiché questo è un fatto e come tale può essere descritto, al contrario la citazione del Consigliere Maccanti è scorretta. Il Senatore sostiene che il Consigliere abbia fatto tutto quello che era in suo potere, relativamente ai mezzi a sua disposizione, tuttavia, a monte, vi è una scelta politica ben precisa che tiene conto del fatto che non vi è la stessa disponibilità economica di 5 anni fa. Ricorda che sono stati effettuati degli acquisti avventati in precedenza e che ora si attraversa un periodo di crisi e la sanità e il diritto allo studio sembrano passare in secondo piano. Infine il Senatore conclude l'intervento dicendo che in ogni caso non approverà la citazione.

Il Presidente MALANGA afferma che, se si riesce ad arrivare subito ad una convergenza, un gruppo di Senatori può mettersi a lato per tentare di modificare la bozza del comunicato.

Il Sen. GRAGLIA propone ora di eleggere la "Commissione EDISU" per permettere ai componenti di lavorare a lato.

Il Sen. CAPISANI domanda cosa si intenda per "Commissione EDISU"

Il Presidente MALANGA spiega che la suddetta Commissione dovrebbe lavorare in maniera propedeutica e istruttoria.

Il Sen. CAPISANI chiede il significato del termine "Commissione EDiSU"

Il Presidente MALANGA spiega che si tratterebbe di una commissione per approfondire il tema EDiSU e fare proposte, prendere posizione e elaborare proposte reali per l'Ente.

Il Sen. ZAFFINO chiede, se possibile, di stilare ora la versione definitiva del comunicato in modo da non accavallare più di un punto all'Ordine del Giorno. Propone inoltre di fare modificare la bozza del comunicato ai due rappresentanti degli studenti nel CdA dell'EDiSU con l'aiuto di altri Senatori volontari in modo da fare subito qualcosa di concreto.

Il Sen. FIERRO propone, per effettuare gli emendamenti a latere, il Sen. Antoniciello e la Sen. Schifani, in quanto rappresentante degli studenti nel CdA dell'EDiSU.

Il Sen. CAPISANI propone se stesso e la Sen. Pezzulich.

Il Sen. MALANGA invita i quattro senatori ad iniziare a lavorare, concede loro 45 minuti di tempo in modo da terminare entro le 19:10.

3) *Rinnovo tessere museo*

Il Senatore MALANGA invita la Vicepresidente Almiento a relazionare in merito al punto 4) dell'OdG.

La Sen. ALMIENTO descrive il suo incontro con Annarita Pepe, referente dell'Associazione *Torino Città Capitale* con cui il Senato Studenti ha collaborato negli anni scorsi. Al mattino, durante l'incontro, è emerso un problema: fino all'anno passato il Senato Studenti riusciva ad acquistare le tessere museo a un prezzo pari a 25€ l'una, ora il costo è aumentato di 3€ e le tessere sono arrivate a 28€, ossia il prezzo minore al quale vengono vendute le tessere al pubblico.

La Senatrice scrive alla lavagna la prima proposta, valida prima dell'aumento del costo a 28€, che vuole sottoporre al Senato Studenti:

- Proposta pre-aumento:
 - 45.000€ spesi dal Senato Studenti;
 - 3000 tessere museo da distribuire;
 - 10€ come contributo per studente per tessera;
 - 15€ come contributo del Senato Studenti per tessera.

Con tale proposta la spesa per studente resta 10€ come l'anno scorso ma verrebbero erogate 500 tessere in più. I dati parziali sull'utilizzo medio delle tessere per l'anno 2011 sono aumentati di un punto e mezzo rispetto al 2010. Ne consegue che l'aumento del costo delle tessere tra il 2010 e il 2011 ha permesso al progetto di funzionare meglio.

La Sen. CAVALOT domanda perché i costi delle tessere siano aumentati all'improvviso.

La Vicepresidente ALMIENTO spiega che fino all'anno scorso erano presenti accordi per mantenere il prezzo a 25€. Tali accordi non valgono più poiché l'ente, forse a causa dell'interruzione del Patto di Stabilità, è pressoché privo di fondi e gli risulterebbe impossibile scendere sotto il costo dei 28€. Se si mantenesse la spesa del Senato Studenti a 45.000€ contribuendo con 18€ per ogni tessera e mantenendo a 10€ il contributo per studente per tessera si arriverebbe a finanziare 2.500 tessere. Se si proponesse invece un contributo di 13€ per studente per tessera e 15€ al Senato Studenti si presenterebbero gravi problemi di distribuzione per le difficoltà nel dare il resto. La Vicepresidente afferma infatti che l'Ente è ormai al limite delle sue possibilità poiché solo più due componenti si occupano della distribuzione delle tessere mentre l'anno passato tale compito era espletato da decine di dipendenti. Ne consegue che ora la distribuzione è completamente a carico degli studenti e che il problema del resto per 3.000 tessere non sarebbe secondario. Propone quindi un'ulteriore opzione che prevede di mantenere il numero delle tessere a 3.000 con un contributo del Senato Studenti di 18€ per tessera e di 10€ per studente per tessera, con una spesa complessiva per il Senato Studenti di 54.000€.

Il Presidente MALANGA chiede al Senato Studenti se è intenzionato a continuare il percorso di finanziamento delle tessere museo. Appurato ciò si potrà votare su quale opzione scegliere e su come distribuirle.

I Senatori all'unanimità dichiarano di volersi impegnare anche per quest'anno nel progetto di finanziamento delle tessere museo.

La Vicepresidente ALMIENTO ricorda che il Senato Studenti può stanziare una cifra qualsiasi ma deve tenere in considerazione possibili spese future per finanziare altri progetti.

Il Sen. GRAGLIA propone di puntare all'aumento del numero di tessere poiché tale iniziativa del Senato Studenti sembra essere l'unica veramente efficace e con un riscontro pratico per gli studenti.

La Sen. CAVALOT domanda se la motivazione dell'aumento delle tessere per l'anno 2012 a 3.000 rispetto alle 2.700 acquistate per l'anno 2011 coincida con un reale aumento della domanda per il 2011 rispetto al 2010 e si mostra favorevole per la proposta che comporterebbe una spesa di 54.000€ per il Senato Studenti.

Il Presidente MALANGA domanda alla Sen. Cavalot se l'opinione da lei esplicitata sia rappresentativa la volontà dell'intera lista di rappresentanza studentesca "Obiettivo Studenti".

La Sen. CAVALOT afferma che si tratta semplicemente di un'opinione personale.

Il Presidente MALANGA propone di votare prima una delle opzioni descritte dalla Vicepresidente Almiento e solo successivamente la modalità di distribuzione.

Il Sen. FIERRO domanda alla Vicepresidente Almiento a quanto ammonti il numero delle tessere acquistate dagli studenti ma che restano inutilizzate e quindi propone di portare a 2.500 il numero di tessere da distribuire in modo da ridurre lo spreco del non utilizzo delle tessere.

La Vicepresidente ALMIENTO spiega che, ad Agosto 2011, 700 tessere su 2.700 non sono state utilizzate e propone di utilizzare un metodo di controllo e punizione per chi non le acquistasse senza utilizzarle. Esso consisterebbe nell'impedire l'acquisto della tessera l'anno successivo a quello di mancato utilizzo.

Il Sen. GRAGLIA afferma che il modo migliore per disincentivare il mancato utilizzo è quello di alzare il prezzo della tessera.

Il Presidente MALANGA fa notare che il dato delle 700 tessere inutilizzate si riferisce ad Agosto 2011 ed è quindi parziale e che al contempo, alzando il costo da 5€ nel 2010 a 10€ nel 2011 vi è stato un forte incremento nell'utilizzo medio.

Il Sen. ZILIO propone di distribuire 2.700 tessere e di scegliere come contributo per studente per tessera una cifra pari a 15€.

La Sen. MERCURI fa notare che è vero che da un parte vi è uno spreco dei soldi del Senato Studenti dovuto al mancato utilizzo di un elevato numero di tessere acquistate dagli studenti, ma al contempo aumentare ulteriormente il costo della tessera limiterebbe la possibilità di acquisto per molto studenti. La Senatrice sostiene che personalmente diminuirebbe il numero di tessere richieste poiché alzando i costi cambierebbe la tipologia di studente che può permettersi di comprare la tessera, ma con ciò non è sicuro che diminuiscano gli sprechi. Al contrario, diminuendo il numero di tessere e mantenendo costante la percentuale di tessere non utilizzate, in termini assoluti, si ridurrebbe lo spreco.

La Sen. MERLO afferma che la richiesta di tessere da parte degli studenti è comunque maggiore della offerta garantita dal Senato Studenti e non si può essere certi che chi riesce ad acquistarla prima dell'esaurimento delle tessere utilizzerà maggiormente la tessera di chi invece non riuscirà a comprarla in tempo. La senatrice mette in primo piano l'importanza dell'aumento del contributo da parte del singolo studente nel disincentivare il mancato utilizzo della tessera. Inizialmente esso era nullo si è saliti prima a 5€ e successivamente a 10€.

Il Sen. GRAGLIA ribadisce che la strategia corretta non consiste nel ridurre il numero tessere da distribuire ma nel discriminare tra chi la userà e chi no. A tal proposito l'unico mezzo di selezione è il costo della tessera.

Il Sen. ZAFFINO dichiara che si discrimina sia aumentando il prezzo che riducendo il numero di tessere da distribuire e che nessuna delle due modalità può essere ritenuta più valida dell'altra.

Il Sen. FIERRO si dichiara d'accordo con il Sen. Zaffino anche se ritiene che l'unica priorità sia quella di mantenere basso il contributo per il singolo studente.

Il Presidente MALANGA invita i Senatori a concludere questo punto dell'OdG.

La Sen. MERCURI propone di chiedere una convenzione con l'ente per mantenere il prezzo di 25€ per tessera a patto che i rappresentanti degli studenti si occupino della distribuzione delle tessere riducendo così i costi per l'Associazione *Torino Città Capitale*.

La Vicepresidente ALMIENTO spiega che tale proposta sarebbe inattuabile in quanto, nonostante il dispiacere espresso dalla Sig.ra Annarita Pepe sul costo delle tessere non ci sono margini di trattativa e, in ogni caso, le tessere acquistate dal Senato Studenti devono essere distribuite dai rappresentanti degli studenti.

Il Sen. CARMELLO ritiene che l'incremento del contributo per studente a 10€ non sia stata una misura sufficiente per la riduzione degli sprechi durante l'anno 2011. In tale anno inoltre l'offerta dei musei, a causa della ricorrenza dei 150 dell'Unità di Italia era molto cresciuta. Nonostante questi due forti deterrenti la percentuale di tessere inutilizzate resta piuttosto elevata. Ne consegue che un aumento del costo non risolverebbe il problema degli sprechi.

La Vicepresidente ALMIENTO propone di attuare una politica punitiva che costringa chi non usa la tessera a restituire il contributo del Senato Studenti per la sua tessera e ribadisce che il tetto di 10€ per il contributo del singolo studente per tessera stabilisce una buona soglia di accessibilità. Siccome la domanda per le tessere si mantiene comunque alta, ritiene sarebbe opportuno aumentare il numero di tessere a 3.000 contro le 2.500 previste se si volesse che il Senato Studenti rientri nel budget di 45.000€. Conseguentemente la spesa per il Senato Studenti arriverebbe a 54.000€. Tale aumento è giustificato dall'ottica in cui l'Università fornisce non solo la possibilità di laurearsi ma soprattutto l'accesso a una formazione culturale il più ampia possibile.

Il Presidente MALANGA propone di procedere al voto per avere il tempo per discutere gli ultimi punti dell'OdG.

La Sen. CAVALOT chiede di prendere la parola ed elabora un'ulteriore proposta che consiste nel distribuire 2.700 tessere con un contributo per studente per tessera pari a 10€ e un contributo del Senato Studenti per tessera pari a 18€ con un costo complessivo per il Senato Studenti pari a 48.600€. Tale proposta avrebbe il vantaggio di non aumentare il costo della tessera per gli studenti, di mantenere costante il numero delle tessere distribuite rispetto al 2011 e di non aumentare eccessivamente la spesa per il Senato Studenti.

Il Sen. ZILIO propone che il finanziamento per le tessere museo venga operato dal CdA di UniTO in modo da non esaurire il disavanzo con cui il Senato Studenti finanzia i propri progetti.

Il Presidente MALANGA ricorda la mancata erogazione dei fondi per il Senato Studenti è un evento straordinario. Quando il Senato Studenti, finanziando i propri progetti, vedrà diminuito il proprio tesoretto l'erogazione annuale verrà ristabilita e regolarmente effettuata. Il Presidente propone quindi il voto della proposte per il finanziamento delle tessere museo.

Le proposte di voto sono riassunte di seguito:

- Proposta A):
 - 45.000€ spesi complessivamente dal Senato Studenti
 - 2.500 tessere erogate
 - 18€ di contributo per tessera per il Senato Studenti
 - 10€ di contributo per tessera per studente
- Proposta B)
 - 54.000€ spesi complessivamente dal Senato Studenti
 - 3.000 tessere erogate
 - 18€ di contributo per tessera per il Senato Studenti
 - 10€ di contributo per tessera per studente

- Proposta C)
 - 48.600€ spesi complessivamente dal Senato Studenti
 - 2.700 tessere erogate
 - 18€ di contributo per tessera per il Senato Studenti
 - 10€ di contributo per tessera per studente

La Sen. MERLO afferma che un altro vantaggio della proposta C) consiste nella possibilità di confrontare i dati del 2011 con quelli del 2012 dato che il numero di tessere erogate e il costo per studente verrebbero mantenuti costanti da un anno all'altro.

Il Sen. MONTI afferma, a nome della lista di rappresentanza "Studenti Indipendenti" di essere a favore della proposta C.

La Sen. BATTISTONI pone l'accento sull'importanza di meccanismi di controllo per limitare il numero di tessere non utilizzate e domanda se vi siano delle scadenze chiare per attuarli.

Il Sen. ZILIO si dichiara favorevole alla proposta C.

Il Presidente MALANGA apre le votazioni.

Tutti i presenti sono favorevoli alla proposta C e la proposta viene votata alla unanimità.

La Vicepresidente ALMIENTO si preoccupa ora della distribuzione delle tessere. Essa dovrebbe avvenire entro l'inizio di Febbraio e per tale motivo è necessario deliberare in merito al più presto. Parimenti è necessario che si muovano contemporaneamente il Senato Studenti e i rappresentanti delle singole facoltà poiché è necessario l'apporto dei poli di distribuzione.

Il Vicepresidente BERTOLANI propone di istituire cinque poli distributivi e di stabilire tra i membri del Senato degli Studenti un responsabile per ogni polo. Quest'ultimo può avvalersi del contributo di qualsiasi studente esterno al Senato Studenti. I poli di distribuzione con le relative tessere da distribuire sarebbero i seguenti:

- Palazzo Nuovo: 1050 tessere
- Via Pietro Giuria: 650 tessere
- Facoltà di Economia: 700 tessere
- Ospedale San Luigi di Orbassano: 150 tessere
- Grugliasco, polo universitario: 150 tessere

Il Vicepresidente chiarisce che i poli non sono vincolati alla facoltà di appartenenza di chi richiede la tessera bensì rappresentano esclusivamente un punto di distribuzione.

Il Sen. SAVIO propone una distribuzione per Facoltà.

Il Vicepresidente BERTOLANI è contrario a tale proposta poiché comporterebbe un aggravamento distributivo e, in risposta ad alcune critiche che ritengono sottostimato il numero di tessere attribuite ai punti di distribuzione di Grugliasco, fa notare che tale numero, rispetto alle 100 tessere attribuite nel 2011, è aumentato.

La Sen. CAVALOT chiede se verrà concesso dall'Associazione *Torino Città Capitale* uno spazio distributivo.

La Vicepresidente ALMIENTO afferma che ciò sarà possibile presso il punto informazioni "Info Piemonte" ma che in ogni caso la responsabilità della distribuzione è a carico degli studenti.

Il Presidente MALANGA chiede di votare la proposta di distribuzione del Vicepresidente Bertolani.

Il Sen. GRAGLIA chiede che l'accessibilità di tutti gli studenti a uno qualsiasi dei punti di distribuzione venga pubblicizzata in modo chiaro ed efficace.

Il Presidente MALANGA procede con la votazione per la proposta di distribuzione del Vicepresidente Bertolani.

Tutti i Senatori sono favorevoli, la proposta viene approvata all'unanimità.

La Vicepresidente ALMIENTO ricorda la necessità di pubblicizzare l'iniziativa e il giorno di distribuzione delle tessere. Dichiara che si occuperà di scegliere i responsabili per la distribuzione in ogni punto e di produrre il materiale pubblicitario collaborando con il Vicepresidente Bertolani.

Il Presidente MALANGA, in modo da garantire la maggiore rappresentanza possibile, ricorda alla Sen. Pizzoleo e al Sen. Zilio di sentirsi liberi di aggiungersi ai due Vicepresidenti nell'organizzazione della distribuzione delle tessere.

4) Nomina componenti delle Commissioni esterne al Senato

Si veda Allegato 2: tabella delle Commissioni

Il Presidente MALANGA spiega che le Commissioni scritte in celle con sfondo chiaro sono proposte dal Senato degli Studenti agli Organi Centrali e quindi sono interne al Senato stesso mentre quelle su sfondo scuro sono richieste dall'esterno ossia dagli Organi Collegiali al Senato Studenti e procede con la lettura dell'elenco delle Commissioni esterne al Senato. Propone, prima di procedere con le candidature dei componenti di ciascuna commissione, di chiarire e adottare un metodo di voto condiviso. Descrive quindi quello utilizzato negli scorsi mandati, introdotto e codificato durante il Senato presieduto dal Dott. Elios Marchelli e ideato dal Segretario Enrico Boero: ogni Senatore ha diritto di votare un numero di preferenze pari alla metà dei posti destinati a una data Commissione, più uno, arrotondando tale risultato per difetto.

$N. \text{ preferenze per Senatore} = (N. \text{ componenti commissione} / 2) + 1$, arrotondato per difetto.

Il Presidente ritiene che tale metodo permetterebbe una buona cooperazione tra le diverse liste di rappresentanza studentesca e che ha già dimostrato la propria validità durante i precedenti mandati che l'hanno adottato. Propone quindi al Senato di deliberare in merito.

Il Sen. GRAGLIA afferma che in caso il numero di posti in una Commissione sia pari il metodo non è efficace nel rappresentare le liste di minoranza.

Il Presidente MALANGA aggiunge che tale metodo è valido esclusivamente per Commissioni con un numero di componenti maggiore di due. Nel caso di Commissioni composte da due soli componenti ogni Senatore avrebbe diritto a esprimere una sola preferenza.

Il Sen. GRAGLIA sostiene che risulti comunque inadatto per tutte le Commissioni composte da un numero pari di componenti.

Il Presidente MALANGA ripete che il metodo è valido per tutte le commissioni con un numero di componenti maggiore di due.

Il Sen. GRAGLIA trova ora accordo con il Presidente Malanga e afferma che applicando il suddetto metodo le liste di minoranza sarebbero tutelate.

Il Presidente MALANGA propone di deliberare per il metodo di voto per l'elezione dei componenti delle commissioni.

- Astenuti: 0
- Contrari: 0
- Favorevoli: 30

Approvato all'unanimità.

Il Presidente Nicola Malanga apre le candidature per ciascuna Commissione esterna al Senato:

- Candidature per la Commissione “Albo delle associazioni studentesche dell’Ateneo torinese”:
 - La Sen. Cavalot propone la Sen. PEZZULICH.
 - Il Sen. Zoppi propone il Sen. SURANO di cui è sostituto.
 - La Sen. D’Ambrosio propone il Sen. MONTI.

Il Presidente MALANGA ripete la proposta di voto per eleggere i Senatori Pezzulich, Surano e Monti.

La Sen. CAVALOT chiede di ripetere i nomi dei candidati.

La vicepresidente ALMIENTO ripete la proposta di voto.

Tutti i Senatori sono favorevoli e le candidature sono approvate all’unanimità.

- Candidature per la Commissione “Spazi”:
 - Il Sen. GRAGLIA si candida.
 - La Sen. MERCURI si candida e propone il Presidente MALANGA.
 - Il Sen. MONTI candida se stesso.

Il Presidente MALANGA afferma che vi sono così quattro candidature per i quattro componenti previsti per la Commissione e procederebbe al voto.

- La Sen. MERLO si candida.

Il presidente MALANGA domanda se uno dei cinque senatori candidati senatore vuole rinunciare alla propria candidatura.

Nessuno di questi è favorevole alla rinuncia.

Il Presidente MALANGA chiede di procedere allora alla votazione, secondo il metodo approvato ogni senatore può esprimere tre preferenze. Vengono ricapitolate le candidature e richiamata l’attenzione.

Votando per alzata di mano si ottengono:

- Per il Sen. MONTI 15 preferenze;
- Per la Sen. MERCURI 15 preferenze;
- Per il Presidente MALANGA 15 preferenze;
- Per la Sen. MERLO 8 preferenze;
- Per il Sen. GRAGLIA 13 preferenze.

Risultano così eletti i Senatori Monti, Mercuri, Malanga e Graglia.

- Candidature per la Commissione “Orientamento, Tutorato, Placement”:
 - Il Sen. CAPONE candida se stesso.
 - Il Sen. RUSSO si candida.
 - La Sen. Mercurio candida la Vicepresidente ALMIENTO.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre canditure e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all’unanimità le candidature dei Senatori Capone, Russo, Almiento.

- Candidature per la Commissione “Selezione per il conferimento di collaborazione a tempo parziale”:
 - La Sen. GIACOMELLO candida se stessa.
 - La Sen. SCHIFANO propone la propria candidatura e quella del Sen. ZAFFINO.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre canditure o contrarietà e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all’unanimità le candidature dei Senatori Giacomello, Schifano, Zaffino.

- Candidature per la Commissione “Erasmus”:
- La Sen. SANFILIPPO si candida.
- Il Sen. PIOLATTO candida se stesso.
- La Sen. BATTISTONI candida quindi il Sig. Andy Omar GARCIA CRUZ, rappresentante in Consiglio di Facoltà presso la Facoltà di Lingue.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre candidature o contrarietà e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all’unanimità le candidature dei Senatori Sanfilippo, Piolatto e del Sig. Garcia Cruz.

- Candidature per la Commissione “Sistema bibliotecario d’ateneo”:
- La Sen. MERLO si candida.
- La Sen. BATTISTONI candida se stessa.
- La Vicepresidente ALMIENTO si candida.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre candidature o contrarietà e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all’unanimità le candidature dei Senatori Merlo, Battistoni e Almiento.

- Candidature per la Commissione “Pari Opportunità”:
- Il Sen. ZILIO candida se stesso.
- La Sen. D’AMBROSIO si candida.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre candidature o contrarietà e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all’unanimità le candidature dei Senatori Zilio e D’Ambrosio.

- Candidature per la Commissione “Commissione d’Ateneo di interpretazione equitativa”:

Il Presidente MALANGA chiarisce che si tratta di una Commissione il cui compito è quello di valutare particolari situazioni economiche in cui concedere detrazioni per il pagamento delle tasse. Valuta i singoli casi interessandosi quindi di situazioni spiacevoli in cui non sia sufficiente non ottenibile la situazione ISEE.

- Il Sen. ANTONICIELLO si candida.
- Il Vicepresidente BORTOLANI propone la propria candidatura.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre candidature o contrarietà e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all’unanimità le candidature dei Senatori Antoniciello e Bortolani.

Il Presidente MALANGA dichiara concluso il punto 4) dell’OdG e procede con il punto 5)

5) *Nomina componenti delle Commissioni interne al Senato*

Il Presidente MALANGA ritiene che le Commissioni interne siano necessarie. Di particolare rilevanza è la Commissione che si occuperà della riscrittura del regolamento del futuro "Senato degli Studenti" (nome che sarà modificato). Esso verrà sancito con il nuovo Statuto di Ateneo. Il Presidente procede con la lettura di un documento da lui scritto (si veda l'Allegato 3) e ribadisce che la Commissione che si occuperà della riscrittura del regolamento del Senato è di fondamentale importanza. Chiede quindi a tutti i Senatori di accogliere tale Commissione con la massima attenzione. Inoltre il Presidente ribadisce, come accennato nel documento, che la Commissione istruttoria del Senato è ridondante rispetto alle riunioni stesse del Senato e per questo motivo non è mai stata utilizzata. Propone quindi che non venga mai riunita per questo mandato.

La proposta viene accolta all'unanimità.

La Vicepresidente ALMIENTO afferma che il numero di cinque componenti per la Commissione "Riscrittura Regolamento Senato" permette una rappresentanza di tutte le liste.

Il Presidente MALANGA ricorda che, per quanto concerne le Commissioni interne al Senato degli Studenti, i Senatori possono concordare il numero dei componenti delle commissioni e che quindi il numero di cinque componenti rappresenta solo una proposta modificabile.

Il Sen. GRGLIA chiede che tale numero venga concordato subito e non che non venga successivamente modificato.

Il Presidente MALANGA chiede che venga approvata una delibera per istituire tale Commissione data l'importanza di scrivere il nuovo regolamento e per deciderne il numero dei componenti.

La Sen. CAVALOT chiede al Presidente Malanga di fornire spiegazioni in merito alle altre due proposte di Commissioni interne.

Il Presidente MALANGA spiega che le altre due Commissioni introdotte sono quella EDISU e quella relativa al Welfare Studentesco. Ricorda che, durante gli scorsi mandati del Senato, erano state avviate trattative con il GTT e altre società di trasporti per favorire la mobilità studentesca. Ad esempio fu ridotta la tariffa dei mezzi pubblici per gli studenti che studiano a Grugliasco, sede extraurbana, al costo di un tragitto urbano anziché urbano più suburbano. La volontà di istituire queste Commissioni nasce dal rilevare le necessità che emergono da questo periodo di crisi economica o, se si preferisce, di congiuntura economica negativa. Ne è un esempio manifesto la drammatica situazione in cui versa EDISU. Il Presidente mette in rilievo l'aumento dei costi per gli studenti in particolare dei costi per i trasposti e afferma di aver già programmato, tra i propri impegni, incontri con Assessori per l'ambiente, i trasposti e l'istruzione. Aggiunge infine che il numero dei membri per commissione debba rispecchiare le esigenze della Commissione stessa e che non debba essere imposto un numero massimo di componenti.

La Sen. CAVALOT propone che le due Commissioni siano composte da quattro o cinque componenti.

La Vicepresidente ALMIENTO concorda con la Sen. Cavalot e ricorda che, per le Commissioni interne al Senato, i Senatori hanno il diritto di modificare, in corso d'opera, il numero dei componenti, aumentandolo o diminuendolo in base alle esigenze della Commissione stessa.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano contrarietà sulla formazione e sul numero di componenti delle due commissioni interne introdotte e sulla Commissione "Ufficio di Presidenza" che vede come componenti il Presidente MALANGA, i Vicepresidente ALMIENTO e BORTOLANI e il Segretario BRASSO.

La risposta è negativa e si procede quindi alla votazione.

Si approva all'unanimità la composizione della Commissione "Ufficio di Presidenza" e che le Commissioni "Sostenibilità e Welfare Studentesco", "Edisu" e "Riscrittura Regolamento Senato" siano istituite e composte rispettivamente da cinque, quattro e cinque membri.

Il Presidente MALANGA riporta la richiesta dell'ex-Presidente del Senato degli Studenti, il Dott. Elios Marchelli di partecipare alla riscrittura del regolamento del Senato.

Il Sen, GRAGLIA domanda il motivo di tale richiesta.

Il Presidente MALANGA spiega che si propone che il Dott. Elios Marchelli come uditore per la Commissione "Riscrittura Regolamento Senato" poiché vorrebbe esporre le proprie idee e potrebbe portare un grande contributo, anche grazie alla sua precedente esperienza in Senato. Ricorda inoltre che le Commissioni interne al Senato si autoregolano e potranno, in base alla necessità, avvalersi o meno di tale contributo.

La Sen. MERCURI propone che la suddetta Commissione possa autoregolarsi nel decidere il numero e la presenza di uditori esterni.

Il presidente MALANGA chiede di procedere con le candidature:

- Candidature per la Commissione "Riscrittura Regolamento Senato Studenti":
 - Il Presidente MALANGA si candida.
 - La Sen. Cavalot candida le Senatrici PEZZULICH e GOLZIO.
 - Il Sen. VIOLA propone la propria candidatura e ripropone la candidatura del Presidente Malanga.
 - Il Sen. FIERRO candida se stesso.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre candidature o contrarietà e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all'unanimità le candidature dei Senatori Malanga, Pezzulich, Golzio, Viola e Fierro. Si accetta quindi la proposta del Dott. Marchelli garantendo, però, alla Commissione stessa il diritto di decidere sulla presenza e il numero degli uditori esterni.

- Candidature per la Commissione "Edisu":
 - Il Sen. Zilio candida se stesso.
 - La Sen. Merlo candida il Sen. CAPISANI.
 - Il Sen. FIERRO propone la propria candidatura e quella della Sen. SCHIFANO.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre candidature o contrarietà e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all'unanimità le candidature dei Senatori Zilio, Capisani, Fierro e Schifano.

- Candidature per la Commissione "Sostenibilità e Welfare Studentesco":
 - Il Sen. SAVIO candida se stesso.
 - Il Sen. Monti candida il Sen. ANTONICIELLO.
 - La Sen. D'Ambrosio propone la candidatura del Sen. MONTI.
 - Il Sen. CARMELLO candida se stesso.
 - La Sen. CAVALOT si candida.

Il Presidente MALANGA domanda se vi siano altre candidature o contrarietà e, ricevendo risposta negativa, procede con la votazione.

Vengono approvate all'unanimità le candidature dei Senatori Savio, Antoniciello, Monti, Caramello e Cavalot.

Il Presidente MALANGA afferma che ora tutte le Commissioni sono state approvate per numero e componenti all'unanimità e chiede al gruppo di lavoro di relazionare sulle modifiche della bozza del comunicato sulla situazione dell'EDISU.

Modifiche della bozza del comunicato sulla situazione dell'EDiSU

La Sen. SCHIFANI afferma che vi sono state numerose discussioni in merito all'inserimento o meno della citazione del Consigliere regionale Maccanti. Domanda se possa essere sensato convocare una riunione del Senato per approvare il testo del comunicato.

Il Sen. ZILIO propone invece di dare il compito di riscrittura del comunicato alla apposita "Commissione Edisu".

Il Sen GRAGLIA è concorde con il Sen. Zilio.

La Sen MERCURI propone che venga approvata almeno la bozza del comunicato durante le presente seduta e che la "Commissione Edisu" si occupi di modificare la bozza.

Il Presidente MALANGA ritiene uno spreco di soldi pubblici convocare una riunione del Senato Studenti con un solo punto all'Ordine del Giorno.

Il Sen. CAPISANI propone di sospendere la presente riunione del Senato.

La Vicepresidente ALMIENTO spiega che ciò non è possibile.

Il Sen. ZILIO propone di riconvocare il Senato Studenti senza erogare il gettone di presenza.

Il Presidente MALANGA chiede al Sen. Capisani quale parte della bozza del comunicato vada assolutamente modificata.

Il Sen. CAPISANI ritiene che nella forma molte parti vadano modificate ma che la citazione del Consigliere Maccanti vada eliminata.

La Sen. MERLO propone di proseguire il Senato Studenti fuori dall'aula Principi D'Acaja.

Il Sen. MONTI parlando a nome di tutta la lista di rappresentanza studentesca "Studenti Indipendenti" propone di votare subito l'approvazione del comunicato.

Il Preesidente MALANGA richiama all'ordine e modera la discussione.

Il Sen. GRAGLIA sostiene che, affinché il comunicato possa essere sottoscritto dal Senato Studenti, esso dovrebbe essere approvato all'unanimità.

Il Presidente MALANGA sostiene che formalmente l'affermazione del Sen. GRAGLIA è inesatta poiché ciò che viene votato, anche solo a maggioranza, è di per sé votato dal Senato e non dalla lista di maggioranza, nella fattispecie dalla lista "Studenti Indipendenti", ciononostante si dovrebbe cercare di mettersi d'accordo.

La Sen. SCHIFANI ribadisce la propria volontà di cercare di produrre un documento condiviso, è sufficiente decidere se inserire o meno la citazione del Consigliere Maccanti. A tale proposito è possibile cercare la citazione per capire se corrisponde al vero.

La Sen. D'AMBROSIO propone di esprimersi ora sull'inserimento della suddetta citazione e propone di aggiungere una nota alla citazione o di riportare al termine del comunicato l'articolo intero.

Il Sen. CAPISANI chiede di inserire l'articolo intero.

La Sen. D'AMBROSIO vorrebbe inserire la citazione nel comunicato e in calce l'articolo da cui è stata estrapolata.

La Sen. CAVALOT ritiene che questa discussione vada affrontata nell'apposita "Commissione Edisu" poiché nel discutere si sta perdendo di vista il centro della discussione ossia il diritto allo studio universitario.

La Sen. PEZZULICH ritiene che discussione non possa terminare durante la presente riunione a meno di approvare il comunicato così come è stato scritto dai rappresentanti della lista "Studenti Indipendenti" e propone quindi di convocare la riunione ordinaria del Senato a Gennaio per discutere di un solo argomento, ossia la stesura del comunicato.

Il Sen. MONTI ritiene che, se per le liste di minoranza è una violenza subire l'approvazione del comunicato a maggioranza, per la lista "Studenti Indipendenti" sarebbe altrettanto l'approvazione di un comunicato con toni leggeri.

La Sen. PEZZULICH sostiene che l'intento delle liste di minoranza non sia quello di smorzare i toni bensì abolire una citazione che non descrive il lavoro che il Consigliere Maccanti ha effettivamente svolto, infatti la pone in pessima luce nei confronti del lettore. Scegliere di inserire tale citazione sarebbe un ingiusto tentativo di "crocefiggerla". La Senatrice ritiene infatti che, quella della lista "Studenti Indipendenti", sia una presa di posizione imputabile al fatto che il Consigliere Maccanti appartenga al partito politico Lega Nord.

La Sen. MERCURI ritiene che non avrebbe senso convocare il Senato Studenti per discutere un solo punto all'Ordine del Giorno poiché, data la necessità di erogare il gettone di presenza, economicamente sarebbe uno spreco e ribadisce la proposta di approvare almeno un bozza del comunicato.

Il Presidente MALANGA afferma che non è possibile approvare ora una bozza che venga poi modificata successivamente. La bozza modificata dovrebbe comunque essere approvata dal Senato Studenti durante una sua riunione. Annovera poi le alternative tra cui il Senato Studenti potrebbe scegliere in merito alla approvazione del comunicato:

- 1) Fare un "passo indietro" e quindi proporre un documento che possa essere condiviso da tutte le liste di rappresentanza studentesca;
- 2) Portare l'approvazione della dichiarazione alla riunione di Febbraio;
- 3) Convocare a Gennaio una riunione ordinaria del Senato in cui discutere esclusivamente del comunicato.

A livello persona le il Presidente eviterebbe di ritardare a Febbraio la pubblicazione del comunicato e concorda con la Sen. Mercuri relativamente allo spreco che risulterebbe dal convocare una riunione del Senato degli Studenti con un solo punto all'Ordine del Giorno. Chiede quindi alle diverse liste di rappresentanza studentesca di venirsi incontro cercando un compromesso che permetta al Senato di approvare un documento all'unanimità.

Il Sen. PIOLATTO propone di inserire nel comunicato una nota che faccia riferimento all'articolo da cui è stata tratta la citazione e, se più articoli riportano la stessa citazione del Consigliere Maccanti, di inserirli tutti nella nota.

La Sen. SCHIFANO ritiene che il comunicato debba essere pubblicato il più presto possibile in modo da aumentare le pressioni relativamente ai 10.000.000€ che gli Atenei piemontesi dovrebbero destinare all'EDISU e che la citazione vada mantenuta per far passare un messaggio forte.

La Sen. CAVALOT domanda perché sia così importante inserire la citazione.

La Sen. SCHIFANO ritiene che la citazione sia funzionale alla struttura stessa del testo. Infatti il comunicato inizia con un breve testo introduttivo in cui si ricorda che l'EDISU era stato citato ad esempio come ente per il diritto allo studio virtuoso, in grado di garantire borse di studio a tutti gli idonei ai criteri del bando nonché di fornire un elevato numero di posti letto e ora, al contrario, in Piemonte il diritto allo studio passa in secondo piano, così come ben esplicitato dalla Giunta Regionale attraverso le parole del Consigliere Maccanti. La senatrice chiede inoltre a chi non fosse d'accordo con i principi sostanziali del comunicato ad esprimersi subito. Afferma che la citazione dà una valutazione oggettiva dei fatti e non si tratta di una mera riflessione degli studenti che, privata della citazione, potrebbe dare adito a maggiori critiche.

Il Sen. CAPISANI afferma di essere sostanzialmente d'accordo ma di non poter approvare il comunicato senza aver prima letto l'articolo da cui è stata tratta la citazione, propone quindi di votare dando alla maggioranza il diritto di scegliere nonostante percepisca un'approvazione di questo tipo come un'imposizione. Qualora si procedesse con il voto egli dichiara di volersi astenere poiché si ritiene in accordo sul contenuto ma non riterrebbe moralmente corretto approvare un citazione estrapolata ad hoc. Afferma infine che avrebbe preferito che il documento fosse approvato all'unanimità.

Il Sen. ZAFFINO espone una breve riflessione personale che vuole essere il più indipendente possibile dalle posizioni prese dalle liste di rappresentanza studentesca. Secondo il Senatore il comunicato non necessita della citazione poiché si fa comunque un esplicito riferimento alla Giunta Regionale presieduta dal Governatore Cota e quindi a una ben precisa fazione politica. Ritiene che la presa di posizione politica non vada tanto ricercata tra i Senatori appartenenti alla lista "Studenti Indipendenti" quanto ai Senatori che si preoccupano di difendere l'attività e la reputazione del Consigliere Maccanti. Per quanto le parole della citazione possano essere state scelte ad hoc hanno un significato proprio, ossia mettono in evidenza che è prioritario destinare fondi, ad esempio agli anziani, piuttosto che per il diritto allo studio, ponendo quest'ultimo in secondo piano. Ricorda che la difesa, come l'accusa, è una posizione politica e si domanda perché, se la dichiarazione del Consigliere Maccanti non è stata chiarita in precedenza, debba essere compito del Senato Studenti fare chiarezza su di essa. In ogni caso si definisce aperto al confronto e non ritiene necessario l'inserimento della citazione poiché ritiene che, se anche essa venisse a mancare, il comunicato non perderebbe in durezza e forza.

Il Sen. PIOLATTO ripropone, alla luce degli ultimi interventi dei senatori Schifano e Zaffino, la proposta delle note da più fonti giornalistiche.

Il Sen. FIERRO ripropone, pur di arrivare a una mozione approvata all'unanimità, di inserire l'intero articolo in calce al comunicato. In tal modo si tutelerebbe l'azione dei senatori che temono di compromettere la reputazione del Consigliere Maccanti e si arriverebbe a una decisione condivisa entro il termine della presente riunione del Senato.

Il Sen. MONTI propone di inserire un articolo dell'ANSA, che ritiene essere una fonte neutrale. Si lamenta dell'uso dell'aggettivo "politico" con una connotazione fortemente negativa cosa che, a suo giudizio, non dovrebbe avvenire. Ribadisce che una votazione approvata a maggioranza non è antidemocratica bensì lo è per definizione. A livello personale dichiara infine che vorrebbe che il Senato Studenti prendesse una posizione forte in cui non si nasconda una chiara espressione contro esponenti del partito Lega Nord.

La Sen. BATTISTONI propone di cercare una citazione simile a quella in discussione ma che sia più pertinente e comunque forte e adatta a far passare il messaggio.

Il Presidente MALANGA, terminati gli interventi in merito alla suddetta citazione, chiede al Senato di decidere se votare o meno in merito al comunicato e, qualora decidesse di votare, di scegliere se inserire la citazione del Consigliere Maccanti.

La Sen. CAVALOT espone una controproposta che consiste nell'inserire nel comunicato la fonte e il riferimento all'articolo senza la citazione e di aggiungere in calce l'articolo stesso. In tal modo la citazione verrebbe sì tolta dal testo dal comunicato ma sarebbe comunque presente al fondo senza che si presenti il problema dell'estrapolazione. Non si tratterebbe, quindi, di difendere il Consigliere Maccanti ma semplicemente di presentare il testo sotto una forma meno accusatoria.

Il Presidente MALANGA richiama il Sen MONTI che aveva interrotto la Sen. Cavalot.

La Sen CAVALOT ricapitola la proposta.

Il Presidente MALANGA richiama i senatori all'ordine.

La Sen. SCHIFANO non condivide le preoccupazione relative all'estrapolare una singola frase ma si dichiara disponibile ad accettare la proposta della Sen. Cavalot.

Il Presidente MALANGA chiede di procedere con il voto della proposta della Senatrice Cavalot e apre le dichiarazioni di voto.

La Sen.D'AMBROSIO e il Sen. Fierro chiedono di formalizzare la proposta della Sen. Cavalot.

Il Sen ZAFFINO ritiene che il discorso all'interno del Senato degli Studenti sia ormai divenuto sterile. È infastidito dalla perdita di tempo relativa all'inserimento o meno della citazione nel comunicato. Egli afferma infatti che ciò sia di secondaria importanza e preferirebbe astenersi da una votazione a riguardo. Sostiene infatti che bisognerebbe accordarsi contro la politica che pone in secondo piano l'importanza del diritto allo studio e non sull'approvazione o meno di parti di un comunicato. Nonostante questo punto di vista, il Senatore si mostra disponibile, qualora una proposta venga votata all'unanimità, a votare a favore.

Il Presidente MALANGA riformula la proposta della Sen. Cavalot e chiede di procedere con la votazione:

- Astenuti:0
- Contrari: 0
- Favorevoli: 30

La proposta della Sen. CAVALOT per la forma del comunicato viene accolta all'unanimità dal Senato degli Studenti. Per prendere visione del comunicato approvato si consulti il documento Allegato n.4.

Alle ore 20:15 risulta esaurita la discussione e il Presidente MALANGA scioglie l'adunanza.

Approvato in data 29/02/2012.

Letto e sottoscritto f.to
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Claudio BRASSO



f.to
IL PRESIDENTE
Nicola MALANGA

